

Politecnico
delle Arti
di BergamoVia Palazzolo, 88
24122 Bergamo
www.poliartibg.itPEC issmdonizetti@pec.it
CF/ P.IVA 03537600169
TEL 035 23 73 74Decreto n. 189/2026
Bergamo, 23/07/2026**IL DIRETTORE**

PREMESSO che con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 1186 del 14/10/2022, registrato dalla Corte dei Conti il 10 novembre 2022 al n. 2821, è stata disposta la statizzazione dell'Istituto Superiore di studi musicali non statale "G. Donizetti" e dell'Accademia non statale legalmente riconosciuta "G. Carrara" mediante fusione per incorporazione dell'Accademia nell'Istituto a decorrere dal 1° gennaio 2023 e l'Istituzione statizzata è stata denominata Politecnico delle Arti di Bergamo "Gaetano Donizetti – Giacomo Carrara" (di seguito il **"Politecnico"**);

VISTA la Legge n. 508 del 21/12/1999 di riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;

VISTO il D.P.R. n. 132 del 28/02/2003, concernente il Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria regolamentare e organizzativa delle Istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge n. 508 del 21/12/1999;

VISTO lo Statuto del Politecnico delle Arti di Bergamo;

VISTI i CC.CC.NN.LL. vigenti del Comparto AFAM;

VISTA la legge n. 241 del 07/08/1990, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.P.R. n. 487 del 09/05/1994, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

VISTA la Legge n. 105 del 05/02/1992, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;

VISTO il D.P.C.M. n. 174 del 07/02/1994, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.P.R. N. 487 del 09/05/1994, e successive modificazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego;

VISTA la legge n. 127 del 15/05/1997, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, e successive modificazioni ed integrazioni – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il Regolamento UE n. 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);

VISTO il D. Lgs n. 82 del 07/03/2005, Codice dell'amministrazione digitale e ss.mm.ii.;

VISTO l'art 1 quater del D.L. n. 250 del 05/12/2005, convertito nella Legge n. 27 del 03/02/2006, "Misure urgenti in materia di scuola università, beni culturali ed in favore di soggetti affetti da gravi patologie, nonché in tema di rinegoziazione di mutui, di professioni e di salute" che individua la normativa di riferimento per il reclutamento del personale amministrativo e tecnico nelle Istituzioni AFAM nelle more della emanazione dello specifico regolamento previsto dall'art. 2 c. 7 lett e) della Legge n. 508/99;

VISTO il D.Lgs. n. 198 dell'11/04/2006, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge n.246 del 28/11/2005;

VISTO il Decreto Interministeriale del 09/07/2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTA la legge n. 190 del 06/11/2012, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo relativo alla protezione dei dati personali;

VISTO il Decreto 09 novembre 2021 "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento;

VISTO il D.P.R. n. 82 del 16/06/2023, avente ad oggetto "Regolamento recante modifiche al D.P.R. n. 487 del 09/05/1994, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi."

VISTO il D.D. n. 8218 del 06/06/2024, che prevede il contributo di partecipazione di € 10,00 alle procedure concorsuali;

VISTA la Nota Ministeriale prot. n. 7825 del 09/06/2022 con oggetto "Portale dei bandi AFAM. Obblighi di pubblicazione e indicazioni operative.";

VISTO il D.P.R. 83/2024 recante il Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM ed in particolare l'art. 14 relativo al Reclutamento del personale amministrativo e tecnico;

VISTA la Nota Ministeriale prot. n. 9433 del 28/07/2025 avente ad oggetto: "Reclutamento docenti a.a. 2025/2026: tempo indeterminato, utilizzo congiunto, incarichi a tempo determinato. II. Reclutamento personale tecnico amministrativo a.a. 2025/2026: tempo indeterminato, utilizzo congiunto, tempo determinato; III. Disposizioni comuni e contratti "fino ad avere titolo";

VISTA la dotazione organica del Politecnico delle Arti di Bergamo, di cui al Decreto MUR prot. 324 del 19/03/2025;

VISTA la Nota Ministeriale disciplinante la rideterminazione dell'organico, n. 6748 del 26.05.2025 e le successive integrazioni;

PRESO ATTO che, a seguito della cessazione dal servizio di un funzionario, si è determinato un posto vacante in organico per il quale è possibile procedere alla copertura con contratto a tempo indeterminato;

RILEVATA la necessità di indire una nuova procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, per il medesimo profilo, al fine di far fronte alle attuali esigenze e a eventuali ulteriori necessità;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 17/07/2026, con la quale è stata approvata l'indizione di una procedura selettiva per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato per il profilo di "Funzionario" – settore amministrativo/gestionale, Area Terza;

DECRETA

Art. 1 Concorso

È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e per esami, per la costituzione di una graduatoria di merito di aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro nel profilo di Funzionario Area III settore amministrativo-gestionale, come previsto dall'Allegato I del C.C.N.L. Comparto A.F.A.M. del 18/01/2024 e successive modifiche, da utilizzare per un contratto a tempo indeterminato per le esigenze del Politecnico delle Arti di Bergamo.

La selezione è bandita in conformità alla normativa vigente e alle indicazioni ministeriali, al fine di rispondere alle esigenze del Politecnico.

Il bando è pubblicato sul sito istituzionale del Politecnico delle Arti di Bergamo, nella sezione "Amministrazione trasparente" > "Bandi e Concorsi" (www.poliartibg.it), nonché sui siti <https://afam-bandi.cineca.it/> e sul Portale Unico del Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>), ai sensi dell'articolo 35-ter del decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001.

Art. 2

Profilo professionale

È indetta una procedura di selezione per titoli ed esami per il reclutamento di n. 1 unità di personale a tempo pieno e indeterminato appartenente al profilo professionale di funzionario area III - area amministrativo gestionale.

di cui al CCNL Istruzione e Ricerca del 18/01/2024 - Allegato I.

Riguardo alla rispondenza della professionalità ricercata con il fabbisogno amministrativo dell'Istituzione, le specifiche professionali sono riportate nel CCNL Istruzione e Ricerca del 18/01/2024 - Allegato I di seguito elencate e successivamente dettagliate nel presente atto:

- conoscenze specialistiche;
- competenze idonee ad affrontare problemi complessi, anche in contesti soggetti a cambiamenti imprevisti, che richiedono capacità interpretative e l'adozione di soluzioni anche basate su conoscenze e procedure non convenzionali;
- capacità di applicare un'ampia gamma di saperi, metodi, prassi, procedure, materiali e strumenti in modo consapevole e selettivo, operando in autonomia con adeguate abilità gestionali, organizzative e professionali, tali da consentire un'efficace gestione dei processi affidati e il conseguimento degli obiettivi assegnati;
- responsabilità amministrative e di risultato sui processi affidati, con possibilità di autonoma adozione di atti e decisioni, nel rispetto degli ordinamenti di ciascuna amministrazione, garantendo la conformità tecnica e/o gestionale delle soluzioni adottate; tali responsabilità possono estendersi anche alla conduzione di team di lavoro e di unità organizzative.

Settore professionale: **amministrativo/gestionale**.

Art. 3

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

1. Laurea (triennale o magistrale) ovvero diploma di laurea conseguito secondo il previgente ordinamento (ante D.M. 509/1999), in una delle seguenti discipline:
Giurisprudenza;
Economia;
Scienze politiche;
Statistica".
2. per i titoli conseguiti all'estero: dichiarazione di equipollenza ovvero prova dell'avvio della relativa procedura ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 165/2001; in tal caso il candidato è ammesso con riserva, fermo restando l'obbligo di produrre il provvedimento entro la conclusione della procedura;

3. età non inferiore agli anni 18 e non superiore al limite previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo;
4. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica), ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 38, commi 1 e 3-bis, del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165; titolari di Carta Blu UE, ai sensi degli articoli 7 e 12 della Direttiva 2009/50/CE del Consiglio Europeo; familiari di cittadini italiani, ai sensi dell'art. 23 del Decreto legislativo 6 febbraio 2007 n. 30;
5. godimento dei diritti civili e politici;
6. idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore di concorso in base alla normativa vigente;
7. essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari per i nati fino al 1985;
8. assenza di condanne penali che possano impedire, secondo la normativa vigente l'instaurarsi del rapporto d'impiego pubblico; i candidati che abbiano riportato condanne penali devono indicare la data della sentenza, l'Autorità che l'ha emessa, la natura del reato, anche se è stata concessa grazia, amnistia, indulto o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale e anche se nulla risulta dal casellario giudiziale; devono essere indicati anche i procedimenti penali in corso, qualunque sia la natura degli stessi;
9. non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo, né essere di essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica amministrazione;
10. Non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il presidente, il direttore, il direttore amministrativo, un componente del consiglio di amministrazione o del consiglio accademico;
Ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:
 - a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto anche dalla nota/circolare 7 ottobre 2013 n. 5274 (requisito richiesto anche per tutti gli altri candidati che non hanno la cittadinanza italiana);
 - c) essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.
11. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione.
12. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4

Domanda di ammissione e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica, autenticandosi con il "Sistema pubblico di identità digitale" (SPID) o con la "Carta di identità elettronica" (CIE), ovvero la "Carta nazionale dei servizi" (CNS) mediante la compilazione del

modello di candidatura presente sul portale "inPA" disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it> previa registrazione sul portale stesso.

Alla domanda di ammissione va allegata la ricevuta del pagamento del contributo non rimborsabile di euro 10,00 (dieci/00), ai sensi dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. 13 giugno 2023 n. 82, da effettuarsi entro la scadenza del bando, tramite link pagoPA <https://pagopa.suite.istruzioneweb.it/portali/pagopa/?idDominio=03537600169> (tipologia del versamento "Concorso funzionario") inserendo in Note "la seguente causale: "Contributo concorso funzionario Cognome e Nome".

La registrazione, la compilazione e l'invio telematico della domanda devono essere completati perentoriamente entro e non oltre le 20,00 (ora italiana) del 22/08/2026 a pena di inammissibilità.

In caso di malfunzionamento della piattaforma digitale, parziale o totale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, il termine di cui al precedente punto viene prorogato per un tempo pari alla durata del malfunzionamento stesso.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico del portale "inPA" che, allo scadere del termine ultimo, non consentirà più l'accesso alla procedura di candidatura.

In caso di invio di più domande, ai fini dell'accettazione e della partecipazione al concorso, si terrà conto esclusivamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendo con questa revocate tutte le precedenti.

La registrazione al portale "inPA" comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina vigente. Il Politecnico non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni degli indirizzi e-mail da parte degli interessati, né per eventuali disguidi informatici imputabili a fatto di terzi, caso fortuito, o forza maggiore.

Art. 5

Istanza di partecipazione

Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda del portale "inPA", il candidato deve dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura, consapevole delle responsabilità civili e penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000:

- a) nome, cognome, codice fiscale e indirizzo PEC;
- b) luogo e data di nascita
- c) luogo di residenza;
- d) il domicilio e i recapiti telefonici ed informatici (mail ordinaria e PEC) ai quali si chiede siano trasmesse le eventuali comunicazioni relative alla selezione. Ogni variazione di recapito deve essere comunicata al Politecnico mediante PEC (issmdonizetti@pec.it). Il Politecnico non si assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del candidato presso l'indirizzo telematico indicato nella domanda, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
- e) possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- f) se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisando il Comune di iscrizione ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime liste;
- g) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti. In caso contrario, il candidato dovrà dichiarare le condanne avute, o i procedimenti penali pendenti, indicando l'Autorità Giudiziaria titolare del procedimento, la tipologia di condanna o di procedimento penale in corso, e gli estremi delle relative sentenze o procedimenti ancora in itinere;

h) la regolarità della propria posizione rispetto agli obblighi militari (per i nati prima del 1985);
i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per mendaci dichiarazioni e/o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stato licenziato per giusta causa, o giustificato motivo soggettivo, dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

j) l'idoneità fisica all'impiego;

k) il possesso del titolo di studio previsto dal presente bando quale titolo di accesso (art. 3 comma 1), indicando l'Istituto presso il quale è stato conseguito, la data di conseguimento e il voto riportato. Il candidato che abbia conseguito il titolo di studio all'estero è tenuto a presentare la dichiarazione di equipollenza ovvero prova documentale dell'invio dell'istanza alle autorità diplomatiche e/o consolari competenti per il riconoscimento dell'equipollenza. In tale ultimo caso il candidato deve presentare copia del titolo di studio conseguito all'estero, tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del Paese che ha rilasciato il titolo, correlata dalla dichiarazione di valore in loco;

l) gli eventuali titoli di studio e professionali valutabili per come riportati nel successivo art. 8 della presente procedura. I titoli debbono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza per la presentazione dell'istanza di partecipazione;

m) il possesso di eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni che sono presi in considerazione in caso di parità di merito con altri candidati. La mancata indicazione del titolo di preferenza comporterà la sua mancata valutazione e sarà intesa quale rinuncia da parte del candidato alla valutazione di quei titoli;

n) l'adeguata conoscenza della lingua italiana, in caso di candidato di cittadinanza non italiana;

o) Non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il presidente, il direttore, il direttore amministrativo, un componente del consiglio di amministrazione o del consiglio accademico.

I candidati con disabilità ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, possono avanzare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità riguardo l'ausilio necessario nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame. A tal fine deve essere allegata idonea certificazione medica rilasciata da apposita struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali della disabilità o utili (percentuale invalidità e/o tempi aggiuntivi), nel rispetto dei dati sensibili della persona e che giustifichi quanto richiesto nella domanda. In mancanza della predetta certificazione medica la richiesta non può essere presa in considerazione.

Per i candidati stranieri, pena l'esclusione, la documentazione deve essere presentata in copia autenticata, legalizzata dalle competenti autorità consolari italiane, e corredata da una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero, redatta dalle stesse autorità consolari oppure da un traduttore ufficiale.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., il Politecnico potrà procedere in qualsiasi momento a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati.

Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla procedura e alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Il Politecnico non terrà conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al portale InPA o dal bando di concorso.

Nell'istanza di partecipazione vanno allegati:

- curriculum Vitae professionale preferibilmente in formato europeo;
- copia documento d'identità;

Inammissibilità della domanda. Esclusione

I candidati sono ammessi con riserva.

Il Politecnico si riserva la facoltà di accertare con mezzi propri la veridicità dei documenti di cui i candidati devono essere in possesso.

Sono inammissibili e comportano l'esclusione dalla procedura selettiva le domande:

1. presentate in modalità diversa da quella indicata del presente articolo 4 e 5 (portale "inPA");
2. prive dei requisiti di ammissione prescritti dal presente Bando;
3. che contengano dichiarazioni mendaci o documenti falsi.

L'esclusione per inammissibilità può essere disposta in qualsiasi fase procedimentale, sino all'approvazione in via definitiva delle risultanze concorsuali, con Decreto motivato del Direttore pubblicato sulla piattaforma inPa e sul sito del Politecnico.

Art. 7

Commissione esaminatrice

Il Direttore del Politecnico nomina la Commissione nel rispetto dell'art. 9 del D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82. Il relativo decreto di nomina verrà pubblicato sul sito ministeriale AFAM-MIUR all'indirizzo <https://afam.miur.it> e sul sito web del Politecnico www.poliartibg.it.

La Commissione è composta da tre membri, un Presidente e due componenti esperti nelle materie oggetto delle prove concorsuali.

Il Direttore del Politecnico, in caso di indisponibilità di uno dei componenti della Commissione, con proprio atto provvede alla sua sostituzione con altro membro avente i requisiti richiesti.

La Commissione potrà essere integrata da componenti aggiuntivi per l'accertamento della conoscenza e uso di apparecchiature, applicazioni informatiche e della lingua inglese. I componenti aggiuntivi parteciperanno ai lavori della Commissione limitatamente a quanto attiene alle rispettive competenze. La Commissione adotterà preliminarmente i criteri di valutazione ai quali intende attenersi, con specifico riferimento al profilo professionale e alle caratteristiche curriculari richieste.

La Commissione avrà a disposizione un massimo di 100 punti, così distribuiti:

- fino a un massimo di 40 punti per la prova scritto/pratica;
- fino a un massimo di 50 punti per la prova orale;
- fino a un massimo di 10 punti per la valutazione dei titoli di studio e di servizio.

La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione dopo lo svolgimento del colloquio.

Art. 8

Titoli valutabili

La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione dopo il colloquio, esclusivamente per i candidati che hanno superato le prove. Per la valutazione dei titoli di studio e di servizio la Commissione esaminatrice disporrà, per ciascun candidato, di un punteggio fino ad un massimo di punti 10.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo lo svolgimento della prova orale, sulla base di quanto riportato di seguito.

TITOLI DI STUDIO E DI SERVIZIO fino a un massimo di punti 10 così suddivisi:

a) Titoli **ulteriori** rispetto a quello previsto per l'accesso al profilo professionale oggetto della selezione, fino ad un massimo di punti 7, così articolati:

a1)	Diploma di laurea di I livello o titoli equipollenti (1)	punti 1,50 per ogni titolo	massimo punti 1,50
a2)	Diploma di laurea vecchio ordinamento (1)	punti 2,00 per ogni titolo	massimo punti 2,00
a3)	Laurea specialistica di II livello o laurea magistrale (1)	punti 1,00 per ogni titolo	massimo punti 1,00
a4)	Idoneità in concorsi per profilo equivalente o superiore a quello della selezione	punti 0,50 per idoneità	massimo punti 1,00
a5)	Abilitazione, dottorato e master di durata almeno annuale rilasciati dall'Università, abilitazione all'iscrizione in albi professionali di avvocato, dottore commercialista e consulenza del lavoro.	punti 0,50 per idoneità	massimo punti 1,50

In casi di Laurea a ciclo unico si attribuisce il punteggio risultante dalla somma di cui ai punti a1) e a)3.

1. Sono valutabili anche i titoli equipollenti conseguiti all'estero.

b) Servizi prestati in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della selezione negli ultimi 10 anni, fino ad un massimo di punti 3, così articolati:

b1)	presso Istituzioni AFAM (statale o legalmente riconosciuta) di ruolo o con contratti a tempo determinato	punti 0,10 per mese (frazione >15 gg) Punti 1,20 per anno	fino massimo di punti 1,50
b2)	presso altra Pubblica Amministrazione (di ruolo o con contratti a tempo determinato)	punti 0,05 per mese (frazione >15 gg) punti 0,50 per anno	fino massimo di punti 1
b3)	incarichi di particolari funzioni o responsabilità presso enti/soggetti privati pertinenti al profilo richiesto dal presente bando	punti 0,05 per mese (frazione >15 gg) punti 0,25 per anno	Fino massimo di punti 0,50

I titoli valutabili devono essere riportati indicando in modo analitico e preciso tutti gli elementi necessari per la loro valutazione. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sul possesso dei titoli di cui al presente articolo, che risultino carenti delle informazioni necessarie alla verifica della veridicità (luogo, data di conseguimento, data di inizio e fine rapporto).

L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni. Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

L'esito della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati mediante pubblicazione sul sito internet del Politecnico, dopo lo svolgimento di tutte le prove, mediante la pubblicazione della graduatoria provvisoria sul sito istituzionale e sul portale unico di reclutamento "inPA".

Il Politecnico espleta idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R.

n. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

I titoli dichiarati debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione stabilita dal presente bando.

Art. 9

Prove d'esame

Le prove d'esame consistono in una prova scritto/pratica ed in un colloquio e saranno volte ad accertare le esperienze e le competenze in rapporto al profilo professionale da assumere.

I candidati sono ammessi con riserva alla prova scritta. La prova scritta si terrà in data 9 settembre marzo 2026 presso l'Università degli Studi di Bergamo, LAB 7 CANIANA - sede di Caniana, Via dei Caniana, 2, 24127 Bergamo, dalle ore 14:30 in poi.

La presente convocazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. Non saranno inviate comunicazioni personali. I candidati dovranno presentarsi con un valido documento di riconoscimento.

La prima prova scritta consisterà in un elaborato e/o in quesiti a risposta sintetica/analitica sulle materie elencate, oltre all'accertamento delle competenze informatiche.

Verteranno sui seguenti argomenti:

- Elementi di diritto di accesso ai documenti amministrativi (L. 241/1990 e ss.mm.ii.), obblighi della P.A. in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.), anticorruzione (L. 190/2012 e ss.mm.ii.), privacy e trattamento dati personali (Reg. UE 679/2016 e ss.mm.ii.) e autocertificazione (DPR 445/2000 e ss.mm.ii.)
- Ordinamento giuridico degli Istituti di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (Legge 21 dicembre 1999, n. 508, D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, Statuto e Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- Nozioni di contabilità di Stato e della gestione del Bilancio, aspetti fiscali e contributivi, delle istituzioni AFAM;
- Conoscenza degli aspetti riguardanti la gestione giuridica del personale docente e tecnico-amministrativo AFAM;
- Elementi di diritto civile con particolare riferimento alle obbligazioni e ai contratti;
- Prove di logica, di comprensione del testo, di cultura generale;
- Conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse.
- Adeguata conoscenza della lingua inglese.

Ogni comunicazione concernente il concorso, compresa lo slittamento della data dell'eventuale prova e/o il calendario delle prove e del loro esito, è effettuata attraverso il sito istituzionale del Politecnico www.poliartibg.it e sul portale INPA.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano conseguito nella prova scritto/pratica la votazione minima di 24/40 punti. La mancata presentazione alla prova scritta/pratica, quale ne sia la causa, comporta l'esclusione dalla selezione.

Non sarà possibile portare carta da scrivere, appunti, libri, codici, telefoni portatili e strumenti idonei alla memorizzazione o trasmissione di date, né è possibile comunicare con altri candidati durante lo svolgimento delle prove. In caso di violazione, la Commissione potrà disporre l'immediata esclusione dalla selezione.

L'esito della prova scritta/pratica e la convocazione alla prova orale saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Politecnico e sul portale INPA. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e convocazione.

La prova orale verterà sulle materie previste nel precedente comma 2, oltre che verrà accertata la conoscenza della lingua inglese, e sarà volta ad appurare il livello di competenza del candidato con il profilo richiesto.

Le sedute della commissione esaminatrice, durante lo svolgimento della prova orale, sono pubbliche. Per il superamento della prova orale occorre conseguire il punteggio minimo di 30/50 punti. La mancata presentazione al colloquio, quale ne sia la causa, comporta l'esclusione dalla selezione.

Il punteggio finale è determinato dalla somma del punteggio dei titoli e dei voti riportati nella prova scritta/pratica e nel colloquio.

Il punteggio massimo complessivo attribuibile per titoli e prove è pari a 100 punti.

Il risultato derivante dalla valutazione dei titoli e delle prove selettive sarà reso noto agli interessati mediante pubblicazione della graduatoria provvisoria di cui al successivo art. 11 del presente Bando. L'eventuale aggiornamento o variazione del diario verranno comunicate almeno 48 ore tramite apposito avviso mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale del Politecnico con effetti di notifica agli interessati.

L'avviso in ordine alle date delle prove concorsuali, come sopra riportato, ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge; pertanto, i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura concorsuale sono invitati a sostenere le prove secondo le modalità comunicate nel suddetto avviso, nell'ora e nei giorni stabiliti, muniti di un documento valido ai fini del riconoscimento.

L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa.

Art. 10

Preferenze a parità di merito

I titoli di precedenza e/o preferenza devono essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione al concorso ed essere dichiarati nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda sotto la propria responsabilità e consapevolezza delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi del DPR n. 445/2000.

I candidati che intendono far valere i titoli di preferenza dovranno dichiararlo all'interno della domanda, nell'apposita sezione "Titoli di preferenza (DPR 82/2023)" del modulo elettronico di presentazione della domanda del portale "inPA".

A parità di titoli e di preferenza, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente ex art. 5 c.4 D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni,

dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1- quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;

n) minore età anagrafica.

I candidati, che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al Politecnico entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, le eventuali dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di valutazione già indicati nella domanda, dalle quale risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Si fa presente che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 11

Approvazione della graduatoria

Espletate le prove, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi,

Il Direttore, accertata la regolarità degli atti, emana la graduatoria provvisoria, costituita secondo l'ordine della votazione complessiva espressa in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi attribuiti ai titoli, alla prova scritta e al colloquio, tenuto altresì conto delle eventuali preferenze.

La graduatoria provvisoria verrà pubblicata sul sito istituzionale del Politecnico nella sezione "Amministrazione trasparente" > "Bandi e Concorsi" (www.poliartibg.it), nonché sui siti <https://afam-bandi.cineca.it/> e sul Portale Unico del Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>).

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Dalla data di pubblicazione decorrono 5 giorni per le impugnative.

Decorso il termine previsto per eventuali reclami, la graduatoria definitiva di merito sarà pubblicata sul sito istituzionale del Politecnico nella sezione "Amministrazione trasparente" > "Bandi e Concorsi" (www.poliartibg.it), nonché sui siti <https://afam-bandi.cineca.it/> e sul Portale Unico del Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>), approvata con provvedimento del Direttore del Politecnico.

I candidati sono collocati utilmente nella graduatoria di merito sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

In caso di parità di punteggio e in assenza di titolo di preferenza di cui all'art. 10, precede il candidato più giovane.

La graduatoria rimane efficace per anni due decorrenti dalla data di pubblicazione salvo diversa successiva previsione normativa.

La graduatoria potrà anche essere utilizzata per la costituzione di ulteriori rapporti di lavoro a tempo indeterminato e/o determinato, relativamente al profilo professionale di "Funzionario" area terza per i posti vacanti o disponibili e per eventuali ulteriori esigenze dell'Amministrazione.

Art. 12**Assunzione con contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato**

L'assunzione, mediante contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, del candidato utilmente collocato in graduatoria avverrà da parte dell'Amministrazione nei casi di eventuale disponibilità di posto.

Il candidato sottoscriverà un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato finalizzato a ricoprire l'incarico di Funzionario - Area III - CCNL Comparto AFAM vigente.

La mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa Amministrazione comporta l'immediata decadenza del diritto di assunzione.

Qualora il destinatario di proposta di contratto di lavoro a tempo indeterminato assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Il vincitore che rinunci alla nomina/all'incarico o che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto e viene escluso dalla graduatoria. La sede di servizio è il Politecnico delle Arti di Bergamo.

Art. 13**Diritto di accesso**

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente al procedimento concorsuale, a norma della normativa vigente.

Art. 14**Impugnativa**

Avverso i provvedimenti che dichiarino l'inammissibilità della domanda di partecipazione alla procedura selettiva o l'esclusione dalla stessa, nonché avverso la graduatoria provvisoria è ammesso reclamo tramite PEC (issmdonizetti@pec.it) al Direttore del Politecnico entro 5 giorni dalla notifica del provvedimento o dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria.

Decisi i reclami il Direttore approva la graduatoria in via definitiva.

Avverso la graduatoria definitiva è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

I candidati che hanno ricorso pendente avverso provvedimenti della procedura selettiva in atto vengono inseriti nella relativa graduatoria con riserva e, ove in posizione utile, avranno titolo alla stipulazione del contratto a tempo indeterminato, soltanto al momento in cui la riserva verrà sciolta in senso favorevole.

Art. 15**Trattamento dei dati personali**

I dati personali forniti dai candidati sono raccolti dal Politecnico e sono trattati esclusivamente per le finalità della presente selezione e dell'eventuale assunzione con contratto a tempo indeterminato.

Il trattamento è effettuato anche con modalità informatiche.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

I dati personali forniti dai candidati possono essere comunicati ad altre Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica che ne facciano richiesta per eventuali assunzioni derivanti dall'utilizzo della graduatoria.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e del GDPR, Regolamento Europeo sulla Privacy 2016/679/UE entrato in vigore il 25 maggio 2018) in particolare il diritto di accesso ai dati che li riguardano e il diritto di ottenerne l'aggiornamento e la cancellazione se erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto, per motivi legittimi, di opporsi al loro trattamento. Tali possono essere fatti valere nei confronti del Politecnico, titolare del trattamento.

Art. 16

Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/1990 e successive integrazioni e modificazioni, il Responsabile del Procedimento è la Direttrice Amministrativa, dott.ssa Maria Teresa Simona Sanfilippo, la quale è responsabile di ogni adempimento inerente al presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della commissione giudicatrice.

Art. 17

Pubblicità

Il Bando è pubblicato sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, (<https://www.inpa.gov.it>) oltre che sul sito istituzionale del Politecnico delle Arti di Bergamo nella sezione "Amministrazione trasparente" > "Bandi e Concorsi" (www.poliartibg.it), nonché su siti <https://afam-bandi.cineca.it>.

Art. 18

Norma finale

Il presente bando di concorso costituisce a tutti gli effetti "lex specialis". La dichiarazione effettuata dal candidato e contenuta nella domanda di partecipazione al concorso come atto di presa visione e accettazione incondizionata di quanto previsto dal presente bando, comporta l'implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni contenute nel bando stesso.

Contro i provvedimenti relativi alla presente procedura è possibile ricorrere nelle forme e nei termini previsti dalla legge.

Il Politecnico si riserva il diritto di modificare, prorogare, riaprire i termini di presentazione delle domande o, eventualmente, di revocare, di sospendere o di annullare la presente procedura di concorso o di non procedere all'assunzione, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale, organizzativa o finanziaria, senza che i vincitori od altri concorrenti idonei possano per questo vantare diritti nei confronti del Politecnico.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando di concorso, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative, normative e regolamentari che disciplinano la materia.

 **VICE DIRETTORE**
Prof. Ettore Favini

